

Il piano di Dio per la tua salvezza

Mio amico: Ti farò la domanda più importante della tua vita.

La domanda è: Sei salvato? La domanda non è quanto buono sei, o se appartieni ad alcuna chiesa, se non: Sei salvato? Sei sicuro che andrai al cielo quando sarai morto?

Ascolta ciò che disse Gesù:

Luca 6.47-49 (Nuova Versione Riveduta)

Chiunque viene a me e ascolta le mie parole e le mette in pratica, io vi mostrerò a chi assomiglia. Assomiglia a un uomo il quale, costruendo una casa, ha scavato e scavato profondamente, e ha posto il fondamento sulla roccia; e, venuta un'alluvione, la fiumana ha investito quella casa e non ha potuto smuoverla perché era stata costruita bene. Ma chi ha udito e non ha messo in pratica, assomiglia a un uomo che ha costruito una casa sul terreno, senza fondamenta; la fiumana l'ha investita, e subito è crollata; e la rovina di quella casa è stata grande.

Qui in questa parabola Gesù ci parla di due uomini; uno ha fatto la sua casa sulla roccia (su buon terreno), ma l'altro l'ha fatta sulla terra e senza fondazione, e tutti sappiamo ciò che è successo: la sua casa si è precipitata.

A che si riferiva il Signore? Si riferiva alla costruzione? Ovviamente che non era questo. Guarda quello che dice nel versetto anteriore a ciò che hai ascoltato:

Luca 6.46 (Nuova Versione Riveduta)

Perché mi chiamate: "Signore, Signore!" e non fate quello che dico?

Gesù disse che molti gli riconoscevano come Signore e Maestro, ma non obbedivano quello che Lui gli diceva.

Questo è il problema: Molti riconoscono che Dio è reale, ma pochi obbediscono ciò che Egli dice. Per esempio, Dio comandò al uomo che non peccasse, ma tutto il mondo peccò e ancora pecca.

Allora, uno potrebbe pensare, "E quale è il problema di non obbedire a Dio"?

Il problema è grave: se non obbedisci quello che Dio ti dice (e ciò che Egli ti dice l'ha lasciato scritto nella Bibbia), sarai condannato per sempre.

Ascolta le cose che Dio ti dice nella sua Parola. (La Bibbia).

Romani 3.23 (NVR)

tutti hanno peccato e sono privi della gloria di Dio.

Come sei peccatore, sei condannato alla separazione eterna da Dio. E c'è di più:

Romani 6.23 (NVR)

perché il salario del peccato è la morte, ma il dono di Dio è la vita eterna in Cristo Gesù, nostro Signore.

Questa notte vuole dire una condanna eterna nel inferno.

Ebrei 9.27 (NVR)

Come è stabilito che gli uomini muoiano una volta sola, dopo di che viene il giudizio.

Tuttavia, Dio ti amò così che ha dato al suo Figlio Gesù Cristo, come il tuo sostituto. Lui pagò per il tuo peccato nella croce ed è morto per te.

2 Corinzi 5.21 (NVR)

Colui che non ha conosciuto peccato, egli lo ha fatto diventare peccato per noi, affinché noi diventassimo giustizia di Dio in lui.

Per questo Gesù ha dovuto cospargere il suo sangue e morire per te.

Ebrei 9.22 (NVR)

Secondo la legge, quasi ogni cosa è purificata con sangue; e, senza spargimento di sangue, non c'è perdono.

Romani 5.8 (NVR)

Dio invece mostra la grandezza del proprio amore per noi in questo: che, mentre eravamo ancora peccatori, Cristo è morto per noi.

La nostra mente non riesce a capire come Gesù fu giudicato per tutti i nostri peccati, ma Dio lo afferma così nella sua Parola. Cosicché Gesù ha pagato per il tuo peccato ed è morto per te. Questo è vero, Dio non può mentire.

Allora, Dio ti comanda che tu faccia qualcosa molto importante: che ti penti dai tuoi peccati.

Atti 17.30 (NVR)

Dio dunque, passando sopra i tempi dell'ignoranza, ora comanda agli uomini che tutti, in ogni luogo, si ravvedano.

Questo ravvedimento è accettare davanti a Dio che sei peccatore e che hai bisogno di quello che Gesù ha fatto per te nella croce.

La Bibbia ci conta come l'apòstolo Paolo e il suo assistente Sila erano incarcerati per predicare questo tesso messaggio che tu ascolti oggi. Colui che stava estaba incaricato sulla prigione gli domandò:

Atti 16.30-31 (NVR)

poi li condusse fuori e disse: «Signori, che debbo fare per essere salvato?» 31 Ed essi risposero: «Credi nel Signore Gesù, e sarai salvato tu e la tua famiglia».

Semplicemente devi credere che Egli pagò per i tuoi peccati, è morto per te, fu sepolto ed è risuscitato per te.

Dopo invócalo:

Romani 10.13 (NVR)

Infatti chiunque avrà invocato il nome del Signore sarà salvato.

“Chiunque” include a te. “Sarà salvato” non significa che chissà sarà salvato, bensì che afferma che veramente sarà salvato.

E lo conferma quando dice:

Giovanni 1.12 (NVR)

ma a tutti quelli che l'hanno ricevuto egli ha dato il diritto di diventare figli di Dio, a quelli cioè che credono nel suo nome.

Sicuramente ti accorgi che sei peccatore. Adesso, dovunque che tu sia, indirizzati a Dio e con le tue proprie parole prega così:

“Dio, so di essere peccatore. Credo che Gesù è stato il mio sostituto quando è mort nella croce. Credo che il suo sangue cosperso, la sua norte, sepoltura, e la sua risurrezione furono per me. Lo ricevo adesso come il mio Salvatore. Ti ringrazio il perdono per i miei peccati, il regalo della salvezione e la vita eterna, per la sua grazia misericordiosa. Amen.”

Aggrappati di Dio e la sua Parola, e rivendica questa salvezione per fede. Credi, e sarai salvato. Nessuna religione né nessun'opera buona possono salvarti. Recorda, È Dio che ti salva.

Riassumendo, il piano di Dio è semplice: Tu sei peccatore. Ammeno che tu creda che Gesù è morto per te, passerai l'eternità nel inferno. Si credi in Egli come il tuo Salvatore, credi che fu incrociato, fu sepolto e che risuscitò per te, riceverai per fede il perdono di tutti i tuoi peccati e il regalo della salvezione eterna.

Forse pensi che questo non può essere così semplice ma sì è, la Parola di Dio lo afferma. Mio amico, credi in Gesù e ricevalo come il tuo Salvatore oggi.

Marco 8.36 (NVR)

E che giova all'uomo se guadagna tutto il mondo e perde l'anima sua?

Assicurati di essere salvato. Se perdi la tua anima, anche perderai il cielo e perderai tutto. Permetti che Dio ti salvi in questo momento. Dio ha il potere per salvarti per sempre. Lui anche ti permetterà che tu viva una vita cristiana vittoriosa.

Matteo 10.32 (RVR60)

Chi dunque mi riconoscerà davanti agli uomini, anch'io riconoscerò lui davanti al Padre mio che è nei cieli.